



FEDERAZIONE POTERI LOCALI DI ROMA

Via S.Nicola da Tolentino 45

All'Assessore alle politiche del personale
On. Serena Visintin
All'Assessore al bilancio
On. Antonio Rosati
Al Direttore del Dip. I
Dott. Federico Monni
Al Direttore del Dip. II
Dott. Marco Iacobucci

La UIL-FPL, pur nella consapevolezza dei positivi risultati fin qui raggiunti nel corso di questi due anni e mezzo di attività della Giunta Zingaretti relativamente alle politiche del personale (espletamento dei concorsi interni ed esterni, assunzioni di personale, difesa del CCDI), deve purtroppo constatare che le relazioni sindacali in Amministrazione provinciale hanno subito un processo di lento, ma inesorabile, declino fino a divenire insoddisfacenti e deludenti, di fatto usurando il positivo rapporto esistente invece fino a tre anni fa.

La UIL-FPL sottolinea come l'accordo firmato il 4 febbraio con il Governo di fatto sterilizza gli effetti dell'art. 19 della c.d. "riforma Brunetta", chiarendo finalmente quanto già sostenevamo fin dal primo momento: i meriti vanno premiati con risorse aggiuntive, derivanti dal c.d. "dividendo dell'efficienza" e i dipendenti non devono vedere decurtato il salario complessivo percepito fino al 2010; torna pienamente alla ribalta l'importanza della contrattazione decentrata integrativa, unico strumento indispensabile per migliorare le prestazioni lavorative e la qualità della vita dei dipendenti. Come più volte ribadito da questa Organizzazione sindacale, le "fughe in avanti" verso l'applicazione del decreto legislativo 150/2009 non aiutano a migliorare l'efficienza, mentre al contrario possono provocare effetti devastanti.

L'accordo su ricordato prevede anche la necessità di realizzare un sistema di relazioni sindacali che persegua condizioni di produttività e di efficienza del lavoro pubblico tali da consentire il rafforzamento del sistema produttivo, il miglioramento delle condizioni lavorative e della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché la crescita della competenza professionale. E tutto questo, a nostro avviso, non può avvenire senza dover porre mano all'organizzazione generale dell'Ente. Rivedere le attribuzioni di competenze dei diversi Servizi e/o Dipartimenti, le risorse loro attribuite (umane, strumentali, finanziarie) significa creare le condizioni per un effettivo miglioramento dei servizi resi alla collettività, per l'aumento della produttività anche individuale, creare le condizioni per realizzare concretamente una organizzazione che possa essere misurata in termini di performance totale dell'Ente complessivamente considerato, ma anche nello specifico di ogni singolo Servizio e di ogni singolo Dirigente. Solo così può essere possibile una vera valutazione anche in termini di meriti individuali, a partire dalla dirigenza fino all'ultimo dei dipendenti, cosa non realizzabile in una organizzazione come quella oggi vigente nel nostro Ente, laddove vi sono Servizi con infinite competenze e risorse assegnate e Servizi la cui esistenza in vita diviene davvero incomprensibile (l'esempio più eclatante lo si rintraccia già compiendo una attenta analisi dei Servizi creati nel Dipartimento III). Risparmi si possono ottenere anche riducendo l'immissione nell'Ente di comandati, tempi determinati a tutti i livelli – anche dirigenziale –, nonché rapporti di consulenza, visto che anche qui le nuove normative dicono molto, ed anzi, la *ratio* sottesa alla manovra finanziaria dell'estate 2010 guardava proprio al risparmio economico da realizzare anche attraverso la riduzione drastica di tutte quelle spese di personale che, se diversamente organizzato, ogni Ente pubblico potrebbe conseguire.

Legato al tema di una riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi improntata al raggiungimento di migliori livelli di efficacia, efficienza, economicità e di produttività, ma anche di trasparenza nella gestione delle risorse umane e dei connessi istituti contrattuali, la UIL-FPL ritiene che andrebbe rivista la metodologia di individuazione e assegnazione delle Posizioni Organizzative, facendo sì che si creino le giuste condizioni per un'assegnazione esclusiva a quei funzionari che abbiano dimostrato reali capacità per l'assunzione dell'incarico, superando una volta per tutte le logiche della "appartenenza", attuando così anche i criteri legati alla buona amministrazione.

La UIL-FPL ritiene, quindi, necessaria ed urgente l'immediata riapertura del confronto con l'Amministrazione Provinciale, interrotto ormai da lungo tempo. Appare davvero inspiegabile il silenzio dell'Amministrazione alla nostra richiesta di fine dicembre 2010 per la convocazione urgente della Delegazione Trattante un'occasione peraltro perduta e che non ha consentito di affrontare e risolvere tutta una serie di questioni rilevanti per la vita professionale dei dipendenti come, ad esempio, le Progressioni Economiche Orizzontali, né di conoscere l'entità del Fondo per il salario accessorio, nonostante le ripetute richieste in merito.

Per tutto quanto fin qui esposto, la UIL-FPL ritiene necessario, e non più rimandabile, affrontare nelle sedi opportune i seguenti argomenti riguardanti le politiche del personale:

- Individuazione e quantificazione delle risorse economiche relative al Fondo della produttività anni 2009-2010;
- Attivazione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali per tutto il personale dipendente che ne ha titolo;
- Scorrimento delle graduatorie dei concorsi sia interne che esterne a seguito dei numerosi pensionamenti avvenuti e delle scelte organizzative dell'Ente;
- Verifica dei costi della Formazione del personale interno, e redazione di un nuovo Piano di Formazione che realizzi effettivamente lo sviluppo della professionalità di tutti i dipendenti;
- Piano triennale delle Assunzioni: attuazione di parti di esso e modifica di altre parti (eliminare alcuni concorsi al momento non necessari come quello dei Dirigenti Amministrativi e prevederne altri, come quello dei Funzionari di Vigilanza);
- Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente, al fine di ottenere quanto sopra già esplicitato in termini di miglioramento dei servizi resi e della produttività dei dipendenti, nonché realizzando anche notevoli risparmi economici
- Valorizzazione della Cassa Mutua, storico strumento democratico e partecipativo, utile a coadiuvare politiche di aiuto e sostegno per tutti i dipendenti, anche attraverso la riattivazione immediata del Fondo di solidarietà.

La UIL-FPL resta in attesa di un immediato ed esaustivo riscontro alla presente.

Fraterni saluti.

Roma, 16 febbraio 2011

Segreteria GAU – UILFPL
Provincia di Roma
(*Virginio Zuccari*)

Segreteria Provinciale
UILFPL di Roma
(*Angelo Angritti*)